

## AVVISO

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO LOCALE (ULG) PER IL PROGETTO SDG Pilot Network “GLOBAL GOALS FOR CITIES”- Cooperation on the sustainable development of European cities, APPROVATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA URBACT III, CUP J89J21007730001

#### OGGETTO

Avviso pubblico di raccolta di manifestazione di interesse per la creazione di una rete di attori locali (Urbact local group), per l’avvio di un tavolo finalizzato a contribuire ad un piano di lavoro integrato sull’Agenda 2030, scambiare esperienze e definire azioni pilota interconnesse agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

#### CONTESTO

Il 25 settembre 2015, l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una nuova agenda per raggiungere lo sviluppo sostenibile globale entro il 2030. L’Agenda 2030 stabilisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che coprono diverse dimensioni della sostenibilità e forniscono 169 obiettivi correlati con un totale di 232 indicatori individuali per valutare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi. L’Agenda 2030 invita i paesi ad impegnarsi per raggiungere i 17 SDGs nei prossimi 15 anni. Gli obiettivi si rivolgono alle esigenze delle persone in tutti i paesi, anche con diversi livelli di sviluppo, sottolineando che nessuno dovrebbe essere lasciato indietro: gli SDGs sono universali, cioè si applicano a tutti i paesi del mondo. L’attuazione dell’Agenda 2030 è un processo globale multi-stakeholder e tutti i livelli di governo sono responsabili del loro raggiungimento. In particolare i governi locali hanno giocato un ruolo importante nella definizione degli SDGs, dal momento che tutti gli SDGs sono direttamente o indirettamente legati al lavoro quotidiano dei governi locali e regionali. Gli stessi non dovrebbero essere visti come semplici implementatori dell’agenda, essi sono decisori politici e catalizzatori del cambiamento e costituiscono il livello di governo meglio posizionato per collegare gli obiettivi globali con le comunità locali. L’Agenda 2030 inoltre considera chiave il ruolo degli attori privati e della società civile - associazioni, imprese, enti per l’educazione - nell’ottica che per raggiungere gli obiettivi proposti sia necessario definire delle partnership per lo sviluppo tra attori multistakeholders, sia a livello locale che internazionale.

#### IL PROGETTO EUROPEO

Il progetto europeo SDG Pilot Network “GLOBAL GOALS FOR CITIES” Codice unico di progetto **J89J21007730001**, nasce con l’obiettivo di creare una rete di città europee capace di promuovere lo scambio di esperienze e identificare nuovi processi di localizzazione per gli SDGs a livello locale. Gli obiettivi del progetto sono quelli di migliorare il modo in cui le città affrontano il tema degli SDGs (obiettivi di sviluppo sostenibile) con gli attori del territorio e come integrano gli stessi all’interno del piano strategico locale. Attraverso la rete si mira anche a rafforzare le sinergie tra enti istituzionali locali ed organizzazioni internazionali nel perseguimento degli obiettivi stessi, promuovendo le buone pratiche attuate dai partner.

Il progetto si sviluppa da marzo 2021 a dicembre 2022.

Il progetto capofilato dalla città di Tallinn (Estonia), vede la partecipazione di altre 18 città europee quali:

- Comune di Braga (PT),
- Comune di Heraklion (GR),
- Comune di Veszprém (HU),
- Comune di Ozalj (HR),
- Comune di Klaipeda (LT),
- Comune di Veliki Preslav (BG),
- Comune di Jihlava (CZ),
- Comune di Dzierżoniów (PL),
- Comune di La Rochelle Urban Community (FR),
- Comune di Mouscron (BE),
- Comune di Gävle (SE),
- Comune di Reggio Emilia (IT),
- Comune di Glasgow (UK),
- Comune di Schiedam (NL),
- Comune di Manresa (SP),
- Comune di Bratislava (SI),

- Comune di Solingen (DE),
- Comune di Trim (IE).

### OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di identificare nuovi processi di localizzazione per gli SDGs a livello territoriale attraverso lo scambio di buone pratiche tra i partner di progetto per migliorare il modo in cui le città affrontano il tema degli SDGs con gli attori del territorio e come integrano gli stessi all'interno del piano strategico della città. Il progetto mira inoltre a rafforzare le sinergie tra attori politici ed organizzazioni internazionali nel perseguimento degli obiettivi stessi, promuovendo le buone pratiche attuate dai partner.

Il progetto mette a disposizione il metodo di apprendimento integrato e partecipativo implementato del programma URBACT III, per supportare le città attraverso le diverse fasi di progetto:

- Attivazione (marzo-aprile 2021)
- Diagnosi (maggio-luglio 2021)
- Visione (agosto-novembre 2021)
- Pianificazione delle azioni (dicembre 2021-maggio 2022)
- Indicatori e finalizzazione dei Piani di Azione Locali (giugno 2022-novembre 2022)

La prima parte del progetto si focalizza sulla diagnosi e sugli obiettivi di lungo periodo per supportare le città nella localizzazione degli obiettivi da raggiungere in correlazione con gli SDGs dell'Agenda 2030. La seconda parte mira al raggiungimento degli obiettivi individuati attraverso la co-progettazione di azioni, la creazione di un quadro di riferimento, la finalizzazione del piano d'azione locale (Urbact Local Action Plan) e l'avvio della sua implementazione.

La rete offrirà ai partner l'opportunità di apprendere come utilizzare lo strumento di autovalutazione The Reference Framework for Sustainable Cities (<http://rfsc.eu/>) nel processo di localizzazione degli SDGs durante tutto il progetto, tradurre e adattare gli SDGs nel contesto locale, identificare le priorità e la mappatura delle azioni locali attuando un sistema di monitoraggio degli SDGs.

Grazie alla partecipazione al progetto il Comune di Reggio Emilia, potrà apprendere nuove pratiche, conoscere ed implementare nuovi strumenti per sviluppare azioni e politiche, capitalizzare i risultati a livello nazionale ed europeo diventano punto di riferimento a livello nazionale in quanto città pilota ed unica città italiana parte del percorso.

### IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'AGENDA 2030

Il Comune di Reggio Emilia è stato selezionato prima a livello italiano poi europeo per far parte delle 18 città pilota aderenti al progetto. Il riconoscimento al Comune di Reggio Emilia - unica città in Italia a far parte del network - deriva dall'importante lavoro promosso negli ultimi anni per la localizzazione dell'Agenda 2030 e il contributo dato al raggiungimento degli SDGs.

In particolare, il Comune di Reggio Emilia ha lavorato all'interno del progetto europeo Shaping Fair Cities, promosso dalla Regione Emilia Romagna: ha contribuito al task team tematico sugli SDGs promosso dalla rete europea Eurotowns di cui la città fa parte; ha contribuito al raggiungimento degli SDGs attraverso specifici progetti europei e internazionali sia nei paesi membri che nei paesi terzi.

Il Comune di Reggio Emilia è stato selezionato a far parte del partenariato del progetto Urbact Global Goals for cities, proprio per l'importante lavoro di interconnessione che ha attuato tra le proprie strategie locali e gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento al lavoro di integrazione degli SDGs all'interno del Documento Unico di programmazione dell'ente e alcuni piani e documenti strategici dell'ente.

### IL GRUPPO DI LAVORO LOCALE

Il progetto prevede la creazione di un gruppo di lavoro locale (ULG) in ogni città aderente per riunire attori del territorio ed esperti per l'analisi e la condivisione di esperienze e buone pratiche rivolte alla pianificazione della localizzazione degli SDGs e la definizione di un piano d'azione integrato alle politiche locali.

Con la creazione del gruppo di lavoro locale il progetto si pone l'obiettivo di mettere in atto un processo co-partecipativo al fine di co-produrre un piano d'azione integrato.

Il gruppo di lavoro locale (Urbact local Group), sarà coinvolto in diverse attività, in particolare:

- supporterà il Comune nella mappatura ed individuazione di Buone Pratiche da condividere con gli altri Partner di Progetto interconnesse con le SDGs indicate dall'Agenda 2030;
- parteciperà ad incontri periodici per condividere esigenze di progetto e definire strategie comuni di intervento;
- contribuirà alla definizione delle Buone Pratiche da approfondire e studiare sulla base delle esperienze degli altri paesi partner;
- contribuirà alla definizione delle principali delle aree ed azioni del LAP (Local Action Plan - Piano d'Azione Locale).

A livello internazionale i rappresentanti dell'ULG potranno partecipare alle visite di studio e agli eventi transnazionali (online o in presenza) previsti dal Progetto (in accordo con le risorse finanziarie disponibili). Il gruppo di lavoro locale sarà anche il luogo in cui condividere le conoscenze acquisite dal progetto e riportare feedback e contenuti attraverso incontri periodici. I rappresentanti dell'ULG (gruppo di lavoro locale) contribuiranno allo scambio di esperienze attraverso la mappatura di loro pratiche, scambio di conoscenze, competenze, contatti.

La partecipazione al gruppo di lavoro locale - Urbact Local Group - sarà a titolo gratuito.

### LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'obiettivo della manifestazione d'interesse è coinvolgere attori chiave del territorio per avviare un processo partecipativo finalizzato alla costituzione di tavoli di lavoro tematici in cui co-attuare progetti pilota che mirino a consolidare le connessioni tra progetti concreti e gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030. Si vuole pertanto creare un approccio che porti gli attori del territorio al centro del processo decisionale rafforzando la collaborazione con le istituzioni politiche verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030. Inoltre tramite la partecipazione del gruppo di lavoro locale (ULG) si mira alla creazione finale di un piano d'azione integrato alle politiche locali.

### OBIETTIVI

Far conoscere come gli attori locali stanno operando e stanno pianificando il loro lavoro, anche per rispondere alla crisi creata dalla recente emergenza sanitaria, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Creare una rete sul territorio che valorizzi le azioni e i progetti in corso e incentivi altri soggetti ad unirsi creando relazioni virtuose.

Costituire un tavolo tecnico che contribuisca alla creazione di un piano di lavoro locale per l'individualizzazione di SDGs in relazione all'Agenda 2030.

### SOGGETTI AMMISSIBILI A PARTECIPARE

La manifestazione di interesse è rivolta a soggetti pubblici e privati profit e no-profit, operanti nel territorio provinciale/comunale di Reggio Emilia. In particolare si segnalano come possibili stakeholders:

- Imprese
- Università
- Associazioni imprenditoriali
- Associazioni cooperative
- Scuole superiori
- Aziende sanitarie locali
- Associazioni culturali
- Ordini professionali
- ONG che si occupano di progetti internazionali
- Ordini professionali
- Fondazioni

### REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Potranno manifestare il proprio interesse tutti quei soggetti giuridici il cui ambito di azione sia interconnesso con gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030, ossia a titolo esplicativo:

- Organizzazioni/associazioni/Imprese operanti nello specifico settore di riferimento dell'avviso.
- Organismi ed organizzazioni operanti nello specifico settore di riferimento dell'avviso.
- Fondazioni di diritto privato nello specifico settore di riferimento dell'avviso.
- ONG operanti in settori nello specifico settore di riferimento dell'avviso.

- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento dell'avviso.
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento dell'avviso.
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento dell'avviso.
- Università e Scuole superiori che abbiano interessi di studio connessi con lo specifico settore di riferimento dell'avviso.
- Imprese operanti nello specifico settore di riferimento dell'avviso.

Inoltre per la partecipazione alla manifestazione di interesse sarà necessaria la sussistenza della territorialità, pertanto di almeno una delle seguenti condizioni:

- che l'Associazione/Organizzazione/Impresa abbia una sede operativa nel territorio comunale o provinciale;
- oppure
- che l'Associazione/Organizzazione operi continuativamente da almeno un anno nel territorio comunale o provinciale.

Ed infine che l'Associazione/Organizzazione sia in grado di presentare almeno una buona pratica interconnessa con gli obiettivi dell'Agenda 2030, ossia:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. Assicurare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze;
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti;
9. Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze;
14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
16. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Di particolare interesse per l'Amministrazione Comunale sono i progetti interconnessi con il Welfare e la Digitalizzazione.

#### MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I legali rappresentanti dei soggetti interessati dovranno comunicare la propria intenzione ad aderire alla manifestazione di interesse e quindi far parte dell'Urbact Local Group (gruppo di lavoro locale) del Comune di Reggio Emilia per il progetto Urbact Global Goals for Cities, Cup **J89J21007730001**, esclusivamente tramite apposito form online attivo dal 5/10/2021 disponibile al seguente link:

[https://comune-re.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=PROG\\_002](https://comune-re.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=PROG_002)

Per inoltrare la domanda di adesione è necessario avere un'identità digitale SPID: si tratta di una modalità di accesso tramite riconoscimento della persona e che si ottiene attraverso una specifica procedura. Per

avere SPID o per avere altre informazioni consulta questa pagina:  
<https://www.comune.re.it/registrazione>.

In alternativa a SPID è possibile utilizzare la Carta d'Identità Elettronica (CIE) 3.0. Per utilizzare la CIE è necessario disporre di uno smartphone con tecnologia NFC, maggiori informazioni sono disponibili in questo video e sul sito del Ministero dell'Interno:  
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>.

Il presente avviso rimarrà aperto fino alla conclusione del progetto (dicembre 2022).

Verranno effettuati dei controlli periodici per la verifica dei requisiti dichiarati dai partecipanti, al fine di tenere costantemente implementato il Local Stakeholder Group.

Il presente Avviso ha mero scopo ricognitivo sulle disponibilità presenti nel territorio e la presentazione della propria adesione potrà favorire la costruzione di un elenco di soggetti portatori d'interessi, senza che ne consegua alcun diritto in capo al soggetto aderente.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva, in ogni caso, la facoltà di includere nel gruppo di lavoro locale altri soggetti, indipendentemente dalla partecipazione alla presente manifestazione d'interesse, che, per finalità istituzionali o rilevanza territoriale, potranno essere identificati in corso d'opera e si ritiene possano dare un proficuo contributo allo sviluppo delle attività locali.

Verranno verificati i requisiti dichiarati nelle manifestazioni di interesse pervenute e i soggetti individuati saranno contattati dai referenti di Progetto e informati circa i tempi e le modalità della prima convocazione utile del gruppo di lavoro stesso attraverso l'indirizzo E-mail indicato nella domanda di adesione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo del Comune di Reggio Emilia, in particolare a:

- Ferretti Marina           0522 456109
- Fornaciari Elena         0522 456487
- Guarniero Barbara       0522 456156